

☐ Mozione n. 188

presentata in data 14 marzo 2002

a iniziativa del Consigliere Moruzzi

“Impianto per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi”

Considerato che nel comune di Amatrice in prossimità del confine tra Marche ed Umbria, alla confluenza del torrente Castellano con il fiume Tronto, è stata autorizzata dagli Enti locali e dalla Regione Lazio la realizzazione di un impianto per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi;

Considerato che tale impianto originariamente pensato per depurare le poche acque nere provenienti dalle abitazioni del territorio circostante è diventato un impianto autorizzato a stoccare e trattare ingenti quantitativi di liquidi e fanghi provenienti da attività produttive;

Tenuto conto che la localizzazione dell'impianto collocato praticamente alla sorgente del Tronto espone a rischio il territorio marchigiano che peraltro era completamente all'oscuro di tale progetto, che al contrario si doveva portare a conoscenza di tutte le autorità pubbliche che ricadono sul bacino interregionale del Tronto;

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Ritiene inopportuna e pericolosa la localizzazione scelta dalla Regione Lazio sia per l'ambiente in cui si vuole collocare l'impianto, sia perché gravita sul bacino idrografico del Tronto;

CHIEDE

al Presidente della Giunta regionale di intervenire sul Presidente della Regione Lazio affinché sia immediatamente revocata questa inaccettabile decisione;

IMPEGNA

la Giunta regionale ad attivare i propri uffici per promuovere ogni azione amministrativa e legale volta a revocare la decisione assunta dalla Regione Lazio.